Allegato A al Decreto n. 212 del 01/12/2020

Condizioni particolari di RDO

ARTICOLO 1 – OGGETTO
La procedura in oggetto è rivolta all'acquisizione MEDIANTE RICHIESTA DI OFFERTA (RDO) SUL PORTALE MEPA, AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. B) DEL D.LGS. N. 50/2016, della FORNITURA DI UN DRONE NATANTE SENZA PILOTA A BORDO, CONTROLLATO DA REMOTO, PER MONITORAGGIO AMBIENTALE E PRELIEVO DI CAMPIONI DI ACQUA NELLE LAGUNE DEL DELTA DEL PO NELL'AMBITO DEL PROGETTO "PEPSEA – PROTECTING THE ENCLOSED PARTS OF THE SEA IN ADRIATIC FROM POLLUTION" FINANZIATO DAL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE 2014-2020 INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA.
CUP F26I18017160007
CIG 8538017285

ARTICOLO 2 – STAZIONE APPALTANTE
ENTE PARCO DELTA DEL PO Via Marconi, 6 Ariano nel Polesine Tel. 0426 372202 - Fax 0426 373035. Posta elettronica certificata: parcodeltapo@pecveneto.it - posta elettronica: info@parcodeltapo.org.

ARTICOLO 3 – PROCEDURE DI AFFIDAMENTO
Procedura negoziata rivolta agli operatori economici iscritti alla categoria 38340000 "Attrezzature e sistemi per il monitoraggio" del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ed indetta ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D. Lgs 50/2016 e ss. mm., nel rispetto delle Linee Guida n. 4 dell'ANAC.

ARTICOLO 4 – DESCRIZIONE FINALITA' E OGGETTO DELL'APPALTO. CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA
Al fine di realizzare l'azione WP4 del Progetto PEPSEA, l'Ente Parco intende procedere all'acquisto di un sistema di monitoraggio che preveda l'utilizzo di natante a controllo remoto (drone) per garantire un campionamento innovativo delle acque delle lagune. L'utilizzo del drone permetterà di operare in acque basse ed in presenza di vegetazione flottante con la possibilità di raccogliere campioni e dati con buona risoluzione spaziale e frequenza ravvicinata permettendo di conoscere in modo accurato l'evoluzione dei principali parametri di qualità delle acque.
Questo nuovo sistema supporterà l'ottimizzazione del campionamento e del controllo anche per gli altri partner di progetto, i quali potranno a loro volta sperimentare eventuali vantaggi apportati dal nuovo sistema di monitoraggio.
CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA: si veda il CAPITOLATO TECNICO

Subappalto
All'Aggiudicatario non è concessa la facoltà di subappaltare

ARTICOLO 5 - LUOGO DI SVOLGIMENTO
Zona EPS del Parco Delta del Po Veneto del progetto PEPSEA, ovvero Laguna Nord e Laguna Sud del Delta del Po

ARTICOLO 6 - AMMONTARE DELLA RDO E MODALITA' DI PAGAMENTO
Il corrispettivo dell'appalto è stimato in € 120.000,00 oltre IVA al 22% (complessivi € 146.400,00). L'importo si intende comprensivo di tutti i costi compresi, imballaggio, trasporto, consegna, materiali di ricambio e riparazioni ed eventuali consumabili.

L'importo di cui si compone la fornitura è così composto:

A importo dell'appalto		
A 1	Drone composto da sonde e apparati	70.000,00
A 2	Manutenzione ordinaria e straordinaria ed assistenza tecnica	20.000,00
A 3	Fornitura imbarcazione e carrello	30.000,00
	Totale importo base d'asta	120.000,00

L'offerta deve comprendere il montaggio di tutta la strumentazione e gli accessori, le prove di funzionamento e collaudo, le giornate formative, i costi della realizzazione della campagna, tutti gli oneri e le prestazioni previste dal presente capitolato. Il prezzo è da intendersi a corpo e rimarrà invariato per tutta la durata del contratto e non è prevista alcuna revisione prezzi.

Non sussistono costi della sicurezza, in quanto i costi da rischio interferenza sono quantificati pari a zero, (vd. Determinazione ex AVCP - ora ANAC - n. 3/2008 del 05/03/2008).

L'Appalto è finanziato con il Programma di Cooperazione Territoriale 2014-2020 INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA, nell'ambito del progetto PEPSEA.

La Stazione Appaltante procederà al pagamento del corrispettivo in coerenza con gli obblighi previsti dalla Legge n. 248 del 04/08/2006. Verranno, inoltre, applicate le regole di contabilità introdotte dal D.Lgs. n. 118/2011, previa presentazione di regolare documentazione amministrativo-contabile. Dovrà essere allegata, alla richiesta di pagamento, una descrizione analitica con documentazione probatoria della fornitura e posa in opera effettivamente realizzata. Alla presentazione della richiesta di saldo finale dovrà essere allegata una relazione finale che dovrà illustrare i principali risultati raggiunti (compresa la formazione). Tale relazione sarà sottoposta a verifica di conformità ex art. 102 del Codice degli Appalti. Entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della richiesta di pagamento sarà effettuata la verifica dell'attività svolta. La liquidazione degli importi avverrà entro 30 giorni dal ricevimento di regolare fattura, che dovrà essere emessa successivamente all'esito positivo della verifica di conformità da parte dell'Amministrazione sulla regolare esecuzione dell'appalto ai sensi dell'art. 4, comma 4 del D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini. Il termine è in ogni caso subordinato alla verifica della o delle fatture, nonché al regolare svolgimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Ente Parco nel rispetto della normativa vigente. Dovrà essere utilizzata la fatturazione elettronica secondo il formato di cui all'Allegato A "Formato della fattura elettronica" del D.M. n. 55 del 03/04/2013, entrato in vigore il 06/06/2013. Il Contraente dovrà riportare per intero sulla fattura la dicitura che verrà successivamente comunicata dalla Stazione Appaltante, oltre al codice CUP e CIG. Le fatture dovranno riportare l'annotazione "scissione dei pagamenti" (art. 2 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23.1.2015) in quanto all'aggiudicatario sarà pagato il solo corrispettivo imponibile mentre la quota relativa all'IVA verrà versata direttamente all'Erario. La Stazione Appaltante attuerà un monitoraggio tecnico, amministrativo, finanziario costante del contratto tramite il Responsabile del Procedimento, al fine di assicurare il corretto svolgimento del rapporto contrattuale e determinare eventuali carenze rispetto a quanto contrattualmente previsto. L'Aggiudicatario s'impegna quindi a prestare la massima collaborazione in questo senso.

Il corrispettivo della fornitura determinato in sede di aggiudicazione, si intende comprensivo di tutte le spese, oneri fiscali, obblighi previsti dal presente capitolato nonché comprensivo di ogni altro onere a carico dell'impresa sulla base delle norme in vigore ed in connessione con l'esecuzione del contratto. Detto corrispettivo rimarrà fisso ed invariabile e non sarà oggetto a variazioni o revisioni.

Il pagamento della fornitura e dei servizi connessi, di tutta l'attrezzatura e componentistica prevista al Capitolato Tecnico sarà così articolato:

- pagamento del 50% all'emissione del certificato di verifica di conformità;
- pagamento del 45% all'esecuzione della campagna di monitoraggio;
- pagamento del 0,5% al 30/6/2022.

6.1 Documentazione di gara

La documentazione di gara è composta dal presente disciplinare di RDO e dal Capitolato Tecnico.

La modulistica di gara necessaria per partecipare è costituita da:
DGUE (Documento di Gara Unico Europeo) - allegato C
Dichiarazione integrativa al DGUE – allegato D
Dichiarazione art. 80 comma 3 D. Lgs. 50/2016 – allegato E
Dichiarazione sostitutiva per carichi pendenti e certificato giudiziale – Allegato F

6.2 Divisione in Lotti

Ai sensi dell'art. 51 comma 1 del del D. Lgs. 50/2016 il presente affidamento è articolato in un unico lotto in quanto avente per oggetto una acquisizione unitaria non divisibile, riguardante una progettazione univoca.

ARTICOLO 7 – TERMINE DI ESECUZIONE E PENALI

Si veda Capitolato Tecnico

ARTICOLO 8 - DURATA DEL CONTRATTO, CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione della RdO (Richiesta di Offerta in via telematica) su piattaforma CONSIP relativa alle presenti Condizioni particolari di RDO avverrà con il CRITERIO dell'OFFERTA ECONOMICAMENTE VANTAGGIOSA ai sensi dell'art. 95, del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii. Il contratto derivante dalla presente procedura sarà valido dalla data di stipula del contratto, ed avrà una durata complessiva massima di giorni 180 naturali e consecutivi. La durata dell'appalto è comunque da intendersi fino alla realizzazione ed approvazione della intera WP4 del progetto PEPSEA.
Le prestazioni contrattuali decorrono dalla sottoscrizione del contratto in MEPA, fatta salvo la facoltà da parte dell'Ente Parco, nelle more dei controlli di legge, di avvalersi di quanto previsto dall'art. 32, comma 8, del D. Lgs. 50/2016, ovvero di chiedere all'aggiudicatario l'esecuzione del contratto in via d'urgenza.
La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta (purché valida, congrua e conveniente) ovvero di non aggiudicare qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto. In caso di decadenza dall'aggiudicazione dell'Offerente che abbia presentato l'offerta più bassa (inclusa l'ipotesi di fallimento dello stesso), la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di scorrere la graduatoria a partire dal secondo classificato. Analoga facoltà sussiste nell'ipotesi di risoluzione contrattuale.
Ai fini della partecipazione l'Offerente dovrà – pena di esclusione dalla procedura – dichiarare la non sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., di ogni altra situazione che determini l'esclusione dalle gare di appalto e/o l'incapacità di contrarre con la P.A., nonché della causa interdittiva di cui all'art. 53, co. 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001. Trova applicazione la disciplina di cui all'art. 83, co. 9, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. Saranno esclusi dalla procedura i concorrenti che presentino: 1) offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura specificate nelle Condizioni particolari di RDO; 2) offerte che siano sottoposte a condizione; 3) offerte che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni di fornitura; 4)

offerte incomplete e/o parziali; 5) offerte di servizi che non rispettino le caratteristiche stabilite nella Condizioni particolari di RDO, ovvero di servizi connessi offerti con modalità difformi, in senso peggiorativo, da quanto stabilito nelle succitate Condizioni.

ARTICOLO 9 – SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA, REQUISITI

9.1 Requisiti.

Ai fini della partecipazione i concorrenti dovranno – pena di esclusione dalla procedura – dichiarare la non sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., di ogni altra situazione che determini l'esclusione dalle gare di appalto e/o l'incapacità di contrarre con la P.A., nonché della causa interdittiva di cui all'art. 53, co. 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001. Trova applicazione la disciplina di cui all'art. 83, co. 9, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Per i concorrenti riuniti in ATI (costituite o costituende) o in consorzi tra società di professionisti e/o società di ingegneria, nonché per le associazioni professionali, tutti i soggetti riuniti e tutti i professionisti associati devono dichiarare (e, se del caso, dimostrare) il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 D. Lgs. 50/2016.

I consorzi sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma, pena l'esclusione sia del consorzio che del consorziato.

Non è ammessa la partecipazione all'appalto di concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 C.C. o in una qualsiasi relazione che comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

9.2 Requisiti di capacità tecnica e professionale

Il Concorrente deve aver i seguenti requisiti:

Gli operatori economici, a pena di esclusione, devono essere iscritti al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per la categoria 38340000 "Attrezzature e sistemi per il monitoraggio" e possedere la certificazione UNI EN ISO 9001:2015.

Requisiti di partecipazione

E' fatto divieto, a pena di esclusione, agli operatori economici di presentare offerta in più di un raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ed in forma individuale qualora partecipino ad un raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio che presenta istanza.

Al fine della dimostrazione dei requisiti i consorzi stabili possono utilizzare sia i requisiti di qualificazione maturati in proprio, sia quelli posseduti dalle singole imprese consorziate designate per l'esecuzione del contratto.

Controllo dei Requisiti.

Ai sensi dell'art. 216 del D. Lgs. 50/2016, per il controllo dei requisiti generali, l'Ente Parco utilizza la banca dati AVCPass istituita presso l'ANAC.

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono registrarsi al sistema AVCPass accedendo al portale ANAC (www.anticorruzione.it – servizi on line – AVCPass operatore economico), secondo le istruzioni ivi contenute.

ARTICOLO 10 - COMUNICAZIONI

Le comunicazioni relative alla presente procedura avverranno tramite l'apposita area "Comunicazioni" previste dal Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione o in alternativa tramite Posta Elettronica Certificata parcodeltapo@pecveneto.it.

ARTICOLO 11 - FORMULAZIONE DELL'OFFERTA
L'offerta da presentare (redatta in lingua italiana) dovrà essere così composta a pena di esclusione:
DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

1) DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE) di cui all'art. 85 del D.lgs.50/2016, sui requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del medesimo decreto legislativo, redatto in conformità al modello scaricabile dalla piattaforma MEPA e/o allegato alla documentazione di gara. Il documento dovrà, a pena di esclusione, essere compilato nelle parti di interesse e sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente dotato dei poteri necessari per impegnare lo stesso nella presente procedura.

2) copia del documento attestante l'attribuzione **del "PASSOE" da** parte del servizio AVCPass (il PASSOE deve risultare "generato")

3) Dichiarazione integrativa al DGUE, secondo il modello allegato sulla piattaforma MEPA, sottoscrivendolo con firma digitale (allegato D)

4) dichiarazione sostitutiva in ordine ai dati identificativi dei soggetti di cui all'art. 80 c. 3 del D. Lgs. 50/2016, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante (allegato E)

5) dichiarazione sostitutiva del certificato giudiziale e dei carichi pendenti, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente (allegato F);

6) copia del presente documento sottoscritto digitalmente per accettazione piena e incondizionata delle relative statuizioni, che diverranno parte integrante del contratto di stipula in caso di aggiudicazione.

7) (eventuale) Procura. Nel caso in cui intervenisse nel procedimento di gara un soggetto diverso dal suo legale rappresentante, dovrà essere allegata la procura attestante i poteri conferiti. Il predetto documento dovrà essere allegato.

In caso di irregolarità e/o omissioni relative alla suddetta documentazione amministrativa l'amministrazione attiverà il c.d. "soccorso istruttorio" ai sensi dell'art. 83 comma 9 del D. Lgs. n. 50/2016.

DOCUMENTAZIONE OFFERTA TECNICA
L'operatore economico dovrà produrre la propria relazione tecnica d'offerta redatta in file.doc e convertita in file.pdf sottoscritta digitalmente a pena di esclusione.
Relazione tecnica di massimo 20 facciate, comprensive degli allegati, redatte in formato A4, carattere times new roman 12, interlinea 1, spaziatura 2 cm dal bordo con i seguenti paragrafi:
1) Caratteristiche dei componenti. In questo capitolo devono essere messi in risalto gli elementi di maneggevolezza, facilità di montaggio/smontaggio, assemblaggio e trasporto del drone nelle due configurazioni richieste (misura e prelievo) nonché le caratteristiche tecniche e la qualità della sonda multiparametrica proposta;
2) Migliorie. Devono essere elencate e descritte le eventuali migliorie proposte rispetto alle prescrizioni minime del capitolato. Le migliorie eventualmente proposte devono mirare al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia

nell'esecuzione delle campagne effettuate con il drone e/o ai servizi connessi di manutenzione e/o garanzia, alla facilità della gestione dello stesso e alle migliori tecnologie realizzative, sia hardware che software, e alla completezza della dotazione di apparati e accessori di supporto;
3) Garanzia e manutenzione. Deve essere specificata la durata dell'eventuale estensione dell'eventuale estensione della garanzia e manutenzione oltre il 30/6/2022.

Criteri di valutazione

Numero criterio	Numero subcriterio	Descrizione	Valore subcriterio	Valore criterio
1	Caratteristiche dei componenti			Max 30
	1.1	Maneggevolezza	Max 15	
		Maneggevolezza e facilità di montaggio/assemblaggio e trasporto delle due configurazioni del drone		
	1.2	Sonda multiparametrica	Max 15	
		Qualità tecnica e caratteristiche dalla sonda multiparametrica		
2	Migliorie			Max 25
	Si valuteranno eventuali migliorie rispetto alle prescrizioni minime del capitolato che mirano all'efficienza ed efficacia nell'esecuzione delle campagne con il drone, alla facilità della gestione dello stesso e alle migliori tecnologie realizzative, senza costi aggiuntivi per l'amministrazione			
3	Estensione garanzia e manutenzione			Max 15
	3.1	Estensione di 6 mesi oltre il 30/6/2022	5	
	3.2	Estensione di 12 mesi oltre il 30/6/2022	10	
4	Prezzo			Max 30

DOCUMENTAZIONE OFFERTA ECONOMICA
L'offerta economica, formulata secondo il modello generato automaticamente dal sistema MEPA, dovrà riportare l'importo complessivo (al netto dell'IVA e di altri oneri di legge) per l'acquisizione della fornitura oggetto delle presenti Condizioni particolari di RDO. L'offerta economica sarà formulata a ribasso sull'importo netto a base d'asta di **Euro 120.000,00 al netto dell'IVA.**

ATTENZIONE: I DATI DI NATURA ECONOMICO-FINANZIARIA DOVRANNO ESSERE, A PENA DI ESCLUSIONE, RIPORTATI SOLO NELL'OFFERTA ECONOMICA.

Non sono ammesse offerte al rialzo.

La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle norme e condizioni contenute nelle presenti Condizioni e relativi allegati, con rinuncia ad ogni eccezione. Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione dell'offerta, la Stazione Appaltante non assumerà nei suoi confronti alcun obbligo se non quando, a norma di legge, tutti gli atti connessi e conseguenti alla selezione non avranno conseguito piena efficacia giuridica.

L'offerta ha validità di almeno 180 giorni successivi alla data di scadenza del termine per la sua presentazione e ha valore di proposta contrattuale irrevocabile ai sensi dell'art. 1329 del Codice Civile.

L'offerta economica deve essere sottoscritta digitalmente.

ARTICOLO 12 – SOCCORSO ISTRUTTORIO E MOTIVI DI ESCLUSIONEA

Ai sensi dell'art. 83, co. 9, del Codice dei Contratti, le carenze di qualsiasi elemento DGUE (qualora presentato), e dei documenti richiesti all'interno della sezione amministrativa possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al medesimo comma.

La Stazione Appaltante assegnerà all'operatore economico un termine, non superiore a 5 (cinque) giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate, a pena di esclusione, le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le dovranno rendere.

In ogni caso saranno dichiarate irricevibili e/o inammissibili e, pertanto, saranno escluse dalla procedura:

a) ai sensi dell'art. 59, co. 3, del Codice dei Contratti, le offerte:

- che non rispettano i documenti di gara;
- che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nella RdO generata dal MEPA;
- che la Stazione Appaltante ha giudicato anormalmente basse;

b) ai sensi dell'art. 59, co. 4, del Codice dei Contratti, le offerte in relazione alle quali la Commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;

c) ai sensi dell'art. 59, co. 4, del Codice dei Contratti, le offerte che non hanno la qualificazione necessaria;

d) ai sensi dell'art. 59, co. 4, del Codice dei Contratti, le offerte il cui prezzo supera l'importo posto dalla Stazione Appaltante a base di gara;

e) le offerte che siano sottoposte a condizione;

f) le offerte incomplete e/o parziali.

g) sia presentata da soggetto privo dei requisiti prescritti;

h) non sia adeguatamente sottoscritta;

i) sia presentata con eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle presenti Condizioni particolari di RdO;

l) sostituisca, modifichi e /o integri le presenti Condizioni particolari di RdO;

m) indichi servizi connessi offerti con modalità difformi, in senso peggiorativo, da quanto stabilito nelle presenti condizioni particolari di RdO.

Si precisa che la procedura potrà essere sospesa a seguito di anomalie segnalate dal sistema telematico.

L'organismo responsabile delle procedure di ricorso avverso gli atti della presente procedura è il T.A.R. territorialmente competente.

Ai sensi dell'art. 120, co. 5, del D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, il termine entro cui proporre ricorso contro il Bando e le presenti Condizioni per motivi che ostano alla partecipazione alla presente procedura è pari a 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione sul Profilo del Committente.

ARTICOLO 13 – REGISTRAZIONE AL SISTEMA AVCPASS E RILASCIO DEL PASSoe

La documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale nonché di capacità economico-finanziaria alla presente procedura sarà acquisita attraverso la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) gestita dall' ANAC.

Ciascun concorrente dovrà registrarsi al sistema AVCPASS secondo le indicazioni operative per la registrazione presenti sul sito dell'ANAC. Una volta effettuata la registrazione al servizio AVCPASS, individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare, l'operatore economico otterrà dal sistema un "PASSoe", il quale dovrà essere inserito nella "Busta Amministrativa".

La procedura del PASSoe si perfeziona solo con l'assegnazione di un codice a barre alfanumerico e di un numero identificativo di 12 cifre; pertanto la copia del PASSoe da inserire nella "Busta Amministrativa" dovrà riportare tale codice.

ARTICOLO 14 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO E DELLA STAZIONE APPALTANTE

L'Aggiudicatario risponderà nei confronti dell'Ente Parco per l'inadempimento delle obbligazioni contrattuali, essendo responsabile dell'esatto adempimento del contratto e della perfetta esecuzione dei servizi offerti. Nell'esecuzione del contratto l'Aggiudicatario dovrà porre la cura e la diligenza necessarie in relazione alla tipologia delle prestazioni da erogare e si riterrà responsabile per i danni (diretti o indiretti) arrecati a persone e/o cose dovuti a negligenza e/o colpa dello stesso ovvero di suoi dipendenti/collaboratori. Esso pertanto dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie, mantenendo l'Ente Parco indenne contro eventuali azioni legali/richieste risarcitorie per danni avanzate da terzi. Ai fini del corretto adempimento delle prestazioni appaltate, la Stazione Appaltante s'impegna a mettere a disposizione dell'Aggiudicatario tutti i dati e le informazioni disponibili, utili alla esecuzione dell'appalto, accreditando lo stesso presso i propri Uffici, le Amministrazioni, gli Enti e i soggetti coinvolti nella realizzazione degli interventi rientranti nell'ambito delle attività oggetto delle Condizioni particolari di RDO. L'Aggiudicatario si obbliga a: 1) assicurare l'esecuzione delle attività affidate in affiancamento ai competenti Uffici della Stazione Appaltante e degli altri soggetti coinvolti, secondo le tempistiche/modalità/esigenze da questi manifestati; 2) sostenere tutti gli oneri diretti/indiretti necessari all'esecuzione delle prestazioni richieste e tutti i mezzi d'opera necessari alla corretta esecuzione dei servizi. L'Aggiudicatario è sottoposto agli obblighi verso i propri dipendenti derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendosi i relativi oneri. Il personale eventualmente addetto alle attività appaltate dovrà essere assunto ovvero trovarsi in posizione di rapporto disciplinato da un contratto siglato con l'Aggiudicatario. Quest'ultimo dev'essere altresì in regola con le norme disciplinanti il diritto al lavoro dei disabili ex art. 17 della L. n. 68 del 12/05/1999 e ss.mm.ii. Tra la Stazione Appaltante e l'Aggiudicatario sussisterà esclusivamente il rapporto derivante dal contratto oggetto delle presenti Condizioni particolari di RDO e relativo capitolato, escludendosi ogni rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione tra la stessa e i dipendenti e/o collaboratori dell'Aggiudicatario, i quali risponderanno del proprio operato unicamente a quest'ultimo.

ARTICOLO 15 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione di gara sarà nominata, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 77 del D. Lgs. 50/2016, con Decreto del Presidente dell'Ente Parco e sarà composto da 3 membri individuati dal Responsabile del Procedimento e competenti nelle materie oggetto del presente affidamento.

Le comunicazioni inerenti la data delle sedute pubbliche di gara saranno trasmesse attraverso la piattaforma MEPA.

ARTICOLO 16 –ESAME DELLE OFFERTE

La gara si svolgerà attraverso l'utilizzo della piattaforma informatica della Consip S.p.A. sul sito https://www.acquistinretepa.it in seduta pubblica digitale, previa comunicazione della data di apertura delle offerte a tutti i concorrenti per il tramite della funzionalità "Comunicazioni con i fornitori": a tale seduta il concorrente potrà assistere collegandosi al Sistema a distanza attraverso la propria postazione.

L'esame delle offerte si svolge attraverso un percorso obbligato, basato su passaggi sequenziali di apertura e chiusura delle buste.

1. Fase (Seduta pubblica telematica).

Esame della Busta Amministrativa: Il Seggio di Gara, composto dal Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e da due testimoni, procederà all'apertura della busta virtuale contenente la Documentazione Amministrativa, a verificare che contenga tutti i documenti richiesti e a constatare la completezza e la correttezza formale dei documenti in essa contenuti rispetto a quanto richiesto nel presente disciplinare per la partecipazione alla gara.

L'ammissione o l'esclusione dei concorrenti, eventualmente a seguito dell'esito dell'esperimento del c.d. "soccorso istruttorio" verranno comunicate in modo automatico da parte della piattaforma MEPA.

2. Fase (Seduta riservata)

Esame della busta tecnica: l'offerta tecnica sarà oggetto di valutazione ad opera della Commissione di valutazione che sarà nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Tale valutazione avverrà in seduta riservata in base ai criteri indicati all'articolo successivo e provvederà ad inserire manualmente nel MEPA il punteggio finale.

3. Fase (Seduta pubblica telematica).

Esame della Busta Economica: Questa seconda fase si terrà in seduta pubblica telematica su invito del punto ordinante. Preliminarmente all'avvio della fase di attribuzione ad opera del portale MEPA, la documentazione economica di coloro che avranno superato le fasi precedenti (fase amministrativa e fase tecnica) sarà oggetto di verifica della ricevibilità amministrativa da parte del Presidente della Commissione di gara.

In tale seduta la Commissione procederà all'apertura delle offerte economiche delle imprese ammesse.

L'aggiudicazione della gara avverrà in capo al concorrente che, sommati i punteggi attribuiti all'offerta tecnica e all'offerta economica, avrà ottenuto il punteggio più alto.

ARTICOLO 17 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto verrà aggiudicato sulla base del CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA previsto dalla normativa vigente,

L'esame e la valutazione delle offerte, sarà svolta dalla Commissione di gara, che sarà nominata allo scadere del termine per presentare offerta (comunicazione tramite la piattaforma MEPA).

Successivamente la graduatoria delle offerte, determinata dalla somma dei punteggi ottenuti, VERRA' EFFETTUATA sulla PIATTAFORMA MEPA. L'amministrazione procederà al controllo della eventuale anomalia dell'offerta ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 50/16.

Il punteggio finale conseguito da ciascuna offerta sarà determinato dalla somma tra il punteggio attribuito all'offerta tecnica (max 70 punti su 100) e quello relativo all'offerta economica (max 30 punti su 100).

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuato con il metodo aggregativo compensatore .

La Valutazione, in base agli elementi contenuti nell'offerta tecnica ed economica presentate e ai criteri di valutazione e fattori di ponderazione, è la seguente:

A) **Offerta Tecnica**

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito utilizzando la seguente formula: Pi=∑ [Wi * Vai]n

Dove:

Pi =Punteggio dell'offerta i-esima

n = numero totale dei requisiti

Wi = peso o punteggio attribuito al requisito (i)

Vai = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra "0" ed "1"

In primo luogo, ogni componente della Commissione giudicatrice potrà esprimere le proprie valutazioni, attribuendo ad ogni elemento e sub-elemento, un coefficiente variabile tra 0 e 1 in corrispondenza della prestazione che sarà ritenuta la migliore possibile (e quindi ottimale) e fino a 0 in corrispondenza di offerte inadeguate.

Al fine di rendere omogenea l'attribuzione di coefficienti sono stati previsti dei giudizi di valutazione da attribuire alle singole voci oggetto di valutazione; ad ognuno di detti giudizi corrisponde l'assegnazione del coefficiente corrispondente come sotto indicato:

OTTIMO	BUONO	ADEGUATO	DISCRETO	INSUFFICIENTE	INADEGUATO
1,00	0,80	0,60	0,40	0,20	0,00

Successivamente, con riferimento ad ogni elemento e sub-elemento, si effettuerà la media dei coefficienti, variabili tra uno e zero, attribuiti discrezionalmente dai singoli componenti della Commissione giudicatrice e si procederà al calcolo del punteggio provvisorio assegnato ad ogni singolo elemento e sub-elemento ottenuto moltiplicando il predetto coefficiente medio per il correlato fattore ponderale.

Il punteggio provvisorio complessivo sarà quindi determinato dalla sommatoria dei singoli punteggi provvisori attribuiti a ciascun sub-criterio "qualitativo" di valutazione dell'offerta.

Riparametrazione e attribuzione del punteggio definitivo dell'offerta tecnica

La Commissione procederà dapprima a determinare il punteggio provvisorio complessivo assegnato all'Offerta Tecnica, sommando i punteggi complessivi provvisori assegnati agli elementi di natura qualitativa e quantitativa dell'offerta tecnica.

Al fine di attribuire alla migliore offerta tecnica il punteggio massimo di 70 punti (in analogia al criterio relativo al prezzo) si procederà alla riparametrazione dei punteggi provvisori "Offerta Tecnica" e, quindi, all'attribuzione dei corrispondenti punteggi definitivi.

La riparametrazione sarà effettuata attribuendo il coefficiente riparametrato del concorrente che avrà offerto la prestazione massima e proporzionando ad esso i valori dei coefficienti riparametrati delle offerte. In particolare, il punteggio provvisorio ottenuto da ciascun concorrente, in base alle formule sopra indicate, sarà rapportato al punteggio più elevato fra tutte le offerte ammesse ottenendo, in tal modo, i valori definitivi dei coefficienti riparametrati. Il coefficiente riparametrato del criterio sarà determinato applicando la formula:

coefficiente riparametrato = punteggio provvisorio concorrente / punteggio provvisorio più elevato

il coefficiente riparametrato dell'offerta tecnica così ottenuto sarà quindi moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile (70 punti) al fine di determinare il punteggio definitivo di ciascuna offerta tecnica.

B) **Offerta economica**

Il calcolo e l'assegnazione dei punteggi relativi alle offerte economiche (max 30/100 punti) verrà invece effettuato automaticamente dalla piattaforma MEPA (con adozione della formula "**proporzionalità inversa interdipendente"),** successivamente all'imputazione manuale dei punteggi tecnici assegnati dalla predetta Commissione secondo la seguente formula:

PE=PEMAX*(R/RMAX)
Dove
PEMAX: massimo punteggio attribuibile (pari a 30)
R: ribasso offerto dal concorrente
RMAX: ribasso più elevato tra quelli offerti

All'offerta con il maggiore ribasso ponderato complessivo saranno quindi attribuiti 30 (trenta) punti mentre a tutte le altre offerte il punteggio sarà attribuito proporzionalmente.
Si precisa che per le operazioni di calcolo verranno utilizzate tre cifre decimali.
I punteggi saranno arrotondati alla seconda cifra decimale con arrotondamento per difetto se la terza cifra è minore o uguale a 5 o per eccesso se la terza cifra è maggiore di 5.
Il punteggio finale conseguito da ciascuna offerta sarà determinato dalla somma tra il punteggio attribuito alla offerta tecnica e quello relativo alla offerta economica.

C) Sorteggio e calcolo soglia di anomalia

All'apertura della busta economica, la piattaforma MEPA effettua automaticamente il calcolo della soglia di anomalia secondo le disposizioni dell'art. 97 comma 3 del D. Lgs. 50/2016 e il relativo esito è reso disponibile a sistema,

D) Graduatoria, parità di punteggio e aggiudicazione provvisoria

Al termine della procedura di assegnazione dei punteggi finali, dati dalla somma tra il punteggio attribuito all'offerta tecnica e quella economica, il portale MEPA genera la graduatoria tra i partecipanti ammessi alla gara, ed individua l'aggiudicatario provvisorio.
In caso di parità di punteggio delle offerte risultate economicamente più convenienti, sarà privilegiata quella con il punteggio più alto attribuito all'offerta tecnica.
In caso di ulteriore parità si procederà, in seduta pubblica, a sorteggio.
L'Ente Parco si riserva il diritto di:

a) Di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto, ai sensi dell'articolo 95 comma 12 del D. Lgs. 50/2016.
b) Di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'Ente Parco si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte secondo le modalità previste dall'art. 97 comma 3 del D. Lgs. 50/2016.

ARTICOLO 18 _ GARANZIA PROVVISORIA

Ai sensi dell'art. 1 comma 4 del Decreto-legge n. 76 del 16/07/2020 convertito con Legge n. 120/2020, l'offerta dei concorrenti non deve essere corredata da una garanzia provvisoria,

ARTICOLO 19 – GARANZIA DEFINITIVA

1. Il soggetto aggiudicatario, ai fini della stipulazione del contratto, è tenuto a presentare, entro il termine che verrà comunicato dalla Stazione appaltante, una garanzia definitiva sotto forma di cauzione o fideiussione, ai sensi dell'articolo 103 del D.lgs. 50/2016, nella misura del 10% dell'importo contrattuale, IVA esclusa, ovvero delle ulteriori percentuali nelle ipotesi indicate dall'articolo 103, comma 1 del D.lgs 50/2016. 2. La fideiussione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della fideiussione medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta del RUP ed avere validità per tutta la durata del contratto (detta polizza dovrà essere allegata attraverso il portale mediante sua scansione accompagnata da un'attestazione di conformità all'originale sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente e contestualmente prodotta in originale All'Ente Parco). 3. Si applicano le riduzioni dell'importo previste dall'articolo 93, comma 7 per la garanzia provvisoria. 4. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. 5. In sede di esecuzione del contratto la garanzia parzialmente o integralmente escussa deve essere reintegrata entro 10 giorni dalla comunicazione all'affidatario del provvedimento che ne ha disposto l'incameramento, pena la risoluzione del contratto.

ARTICOLO 20 – TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELL' OFFERTA

Il termine di scadenza della presentazione dell'offerta da parte degli Operatori Economici è indicato sul sistema MEPA sotto la voce "Termine ultimo presentazione offerte".

Il termine di scadenza per inoltrare le eventuali richieste di chiarimento è indicato nella RDO sul sistema del MEPA. Le risposte alle richieste di chiarimento verranno inviate a tutti i partecipanti, per via telematica, attraverso la funzione dedicata nel MEPA.

Il sistema rifiuterà le offerte telematiche pervenute oltre i termini previsti dal presente disciplinare, informando l'impresa con un messaggio di notifica e attraverso l'indicazione dello stato dell'offerta come "Rifiutata". Qualora, entro il termine previsto, una stessa impresa invii più offerte telematiche, sarà presa in considerazione ai fini della presente procedura solo l'ultima offerta telematica che verrà considerata sostitutiva di ogni altra offerta telematica precedentemente inviata.

ARTICOLO 21 – FORME DI CONTROLLO E VIGILANZA E COLLAUDO

Il R.U.P. svolge i compiti di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione contrattuale. L'affidamento è soggetto al collaudo per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

ARTICOLO 22 – MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTI

L'Aggiudicatario emetterà la fattura intestata a:
ENTE PARCO REGIONALE VENETO DEL DELTA DEL PO

Codice Univoco Ufficio: UFCBAP
Codice IPA: eprvd
Nome dell'Ufficio: UFF_eFatturaPA

Codice fiscale dell'Ufficio: 90008170293
Regione dell'Ufficio: Veneto
Provincia dell'Ufficio: Rovigo
Comune dell'Ufficio: Ariano nel Polesine
Indirizzo dell'Ufficio: Via Marconi, 6
Cap. dell'Ufficio: 45012
La fattura dovrà contenere i dati previsti dall'art. 21 del D.P.R. n. 633/1972 ed essere trasmessa secondo il formato di cui all'Allegato A "Formato della fattura elettronica" del D.M. n. 55/2013.
Dovrà obbligatoriamente indicare:
- l'oggetto delle prestazioni del contratto, riportando gli estremi del progetto e programma di riferimento come segue: FORNITURA DI UN DRONE NATANTE SENZA PILOTA A BORDO, CONTROLLATO DA REMOTO, PER MONITORAGGIO AMBIENTALE E PRELIEVO DI CAMPIONI DI ACQUA NELLE LAGUNE DEL DELTA DEL PO - PROGETTO "PEPSEA" FINANZIATO DAL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE 2014-2020 INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA.
CUP F26I18017160007
CIG 8538017285

ARTICOLO 23 - OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E SEGRETEZZA. TRATTAMENTO DATI PERSONALI
L'Aggiudicatario, nell'esecuzione dei compiti ad esso assegnati in base alle presenti Condizioni particolari di RDO, dovrà impegnarsi ad osservare le norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, segreto statistico e tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. In particolare i dati personali dovranno essere trattati nel rispetto delle modalità indicate del D. Lgs. n. 196/2003, con riferimento all'art. 11 e al Regolamento 2016/679/UE. L'Aggiudicatario dovrà impegnarsi affinché tutti i dati e le informazioni patrimoniali, statistiche, anagrafiche, tecniche, amministrative e di qualunque altro genere di cui venga a conoscenza o in possesso in conseguenza dei servizi resi, siano considerati/trattati come riservati. Qualunque dato o informazione non dovrà essere comunicato a terzi o diffuso, né utilizzato da parte dell'Aggiudicatario per fini diversi da quelli previsti dall'appalto. Tali vincoli di riservatezza opereranno anche per il tempo successivo alla scadenza del contratto. Per i compiti/funzioni affidategli, inoltre, l'Aggiudicatario assumerà la qualità di Responsabile esterno del trattamento ai sensi del D. Lgs. n.196/2003. Lo stesso dovrà adottare modalità di erogazione del servizio coerenti/rispettose della normativa in tema di privacy e sicurezza dei sistemi informatici nonché attenersi alle modalità di gestione/misure di sicurezza per i trattamenti oggetto dell'appalto specificate nelle presenti Condizioni particolari di RDO ovvero successivamente in sede di affidamento dell'attività.
Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE (GDPR) "Regolamento generale sulla protezione dei dati" vengono fornite le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali forniti alla Stazione Appaltante.
Finalità del trattamento
a) Il trattamento dei dati che riguardano i concorrenti e l'aggiudicatario sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza. I dati forniti sono acquisiti dal Responsabile del Procedimento per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, nonché per l'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di obblighi di legge.
b) I dati forniti dall'aggiudicatario sono acquisiti ai fini della stipula del contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso.
c) Tutti i dati acquisiti dall'Ente Parco potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.
Natura del conferimento

Anche se il conferimento dei dati ha natura facoltativa, il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara, la sua esclusione da questa, o la decadenza dall'aggiudicazione.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati sarà effettuato dall'Ente Parco in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dal Regolamento 2016/679/UE (GDPR).

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere comunicati:

a) al personale dell'Ente Parco che cura il procedimento di gara;

b) ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e del Regolamento 2016/679/UE (GDPR);

c) pubblicati nelle forme di legge in adempimento agli obblighi di trasparenza previsti dall'ordinamento.

Diritti del concorrente interessato

Agli offerenti ed all'aggiudicatario, in qualità di interessati, sono riconosciuti i diritti di cui al Regolamento 2016/679/UE (GDPR) in particolare, l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione o ricorrendo gli estremi la cancellazione o la limitazione del trattamento. Inoltre è possibile proporre reclamo al Garante per
la protezione dei dati personali con sede in Piazza Montecitorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Titolare del trattamento è l'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po, via Marconi 6– 45012 Ariano nel Polesine.
Delegato al trattamento è il Presidente dell'Ente Parco
Indirizzo PEC: parcodeltapo@pecveneto.it .

ARTICOLO 24 – PENALITÀ

In caso di ritardato o parziale adempimento del contratto, la Stazione Appaltante, in relazione alla gravità dell'inadempimento, potrà irrogare una penale nell'ammontare stabilito in misura giornaliera pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale. E' ammessa, su motivata richiesta dell'Aggiudicatario, la totale/parziale disapplicazione della penale, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile allo stesso. L'ammontare delle penalità verrà addebitato sui crediti dell'Aggiudicatario relativi al contratto cui si riferiscono. Le penalità sono notificate all'esecutore del servizio in via amministrativa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora e ogni atto o procedimento giudiziale. E' comunque fatto salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dei maggiori danni subiti.

ARTICOLO 25 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

E' facoltà della Stazione Appaltante risolvere il contratto ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art.1454 del Codice Civile e ss.gg., con riserva del risarcimento dei danni subiti qualora le prestazioni richieste non vengano effettuate secondo quanto pattuito e l'Aggiudicatario - diffidato per iscritto alla puntuale esecuzione delle stesse - non provveda (entro n. 3 gg dalla comunicazione) a sanare le inadempienze. In caso di risoluzione trova applicazione l'art. 110, co. 1 e 2, del D.Lgs. n. 50/2016. Il provvedimento di risoluzione contrattuale sarà regolarmente notificato all'Aggiudicatario secondo le vigenti disposizioni di legge. La Stazione Appaltante potrà procedere con l'esecuzione in danno, imputando all'Aggiudicatario la maggior spesa dalla medesima sostenuta e avrà diritto (ai fini dell'esecuzione d'ufficio delle prestazioni oggetto del presente appalto) di rivalersi sulle somme dovute all'Aggiudicatario e non ancora liquidate, salva ogni ulteriore rivalsa per qualsivoglia danno/spesa dalla stessa sostenuti.

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti condizioni particolari di RDO si applicano le norme del Codice Civile.

ARTICOLO 26 - RECESSO

L'Ente Parco si riserva la facoltà insindacabile di recedere, in qualsiasi momento, dal contratto corrispondendo all'Aggiudicatario il corrispettivo da determinarsi proporzionalmente alle prestazioni professionali effettivamente svolte fino a quel momento.

La volontà di recesso deve essere comunicata a mezzo PEC, con un preavviso di 15 giorni. In tal caso il corrispettivo da liquidare sarà determinato proporzionalmente ai lavori eseguiti.

ARTICOLO 27 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietato all'Aggiudicatario la cessione, anche parziale, del contratto, fatti salvi i casi di cessione d'azienda o trasformazione, fusione o scissione della società.

In caso di cessione d'azienda o di trasformazione, fusione o scissione della società, si applicano le disposizioni di cui all'art. 1406 del Codice Civile e art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016.

L'Aggiudicatario è tenuto a comunicare alla Stazione appaltante la cessione d'azienda, anche se concernente un solo ramo d'azienda, entro e non oltre 7 (sette) giorni consecutivi dal trasferimento stesso.

L'Aggiudicatario è, inoltre, tenuto a comunicare alla Stazione appaltante qualsiasi atto di trasformazione della sua impresa, nonché le eventuali modificazioni dell'assetto societario, entro e non oltre 7 (sette) giorni consecutivi da quando tali atti sono stati compiuti.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per l'eventuale ritardo nei pagamenti dovuto a ritardo nella comunicazione stessa. La suddetta variazione opera nei confronti della Stazione appaltante solo dopo aver proceduto, con esito positivo, alle verifiche previste dall'art. 106 del D. Lgs n. 50/2016.

La Stazione appaltante si riserva di recedere dal contratto nel caso in cui l'Aggiudicatario, in seguito alle trasformazioni e modificazioni suddette, non abbia più i requisiti richiesti in sede di gara.

È' fatto divieto altresì di cedere a terzi, in qualsiasi forma, i crediti derivanti dal presente contratto senza previa autorizzazione della Stazione appaltante. La cessione dei crediti è regolata dall'art. 106, comma 13, del D. Lgs. n. 50/2016.

In caso di inosservanza degli obblighi di cui al presente articolo, si procederà alla risoluzione del contratto, fermo restando il diritto della Stazione appaltante al risarcimento del danno.

ARTICOLO 28 – PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

Al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito della Giunta regionale: www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo -di-legalita, le quali devono intendersi quali parti integranti e sostanziali del contratto che verrà stipulato.

ARTICOLO 29 – CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI

Al presente affidamento si applicano le norme di cui al Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ente Parco, pubblicato nella pagina Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e

servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico, le quali si devono intendere quali parti integranti e sostanziali del contratto che verrà stipulato.

ARTICOLO 30 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Aggiudicatario s'impegna ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13/08/2010 e ss.mm.ii. Esso, pertanto, dovrà far pervenire la dichiarazione attestante gli estremi identificativi del/dei conto/i corrente/i dedicato/i - anche non in via esclusiva - al presente appalto nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate a operare su detto/i conto/i. L'Aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai succitati dati e s'impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura competente della notizia dell'inadempimento della propria eventuale controparte (subappaltatore/subcontraente) ai predetti obblighi di tracciabilità finanziaria.

ARTICOLO 31 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DELL'ESECUZIONE

Responsabile Unico del Procedimento – RUP – Direttore per l'esecuzione è il Funzionario P.O. Marco Gottardi, le operazioni di gara saranno effettuate presso la sede operativa di Porto viro, Piazza Matteotti n. 1, Tel. 0426 372202, mail : info@parcodeltapo.org - PEC: parcodeltapo@pecveneto.it.

ARTICOLO 32 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere nell'esecuzione o nell'interpretazione del contratto d'appalto è esclusivamente competente il Foro di Rovigo, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

ARTICOLO 33 – CLAUSOLA RISOLUTIVA CONSIP

Ai sensi dell'art. 1, comma 13, del D.L. n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012, la Stazione Appaltante si riserva il diritto di recedere dal contratto, qualora i parametri delle convenzioni stipulate da CONSIP s.p.a., ai sensi dell'art. 26, comma 1 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, successivamente alla stipula del contratto, siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato ed il Fornitore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999.

ARTICOLO 34 - STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto è costituito dall'offerta dell'operatore economico aggiudicatario della RDO e dal contratto generato nel portale MEPA.

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è subordinata alla verifica da parte della Stazione appaltante della sussistenza dei requisiti di ordine generale, ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016.

Si intende parte integrante e sostanziale del contratto stipulato sul MEPA, anche se non materialmente allegato allo stesso, il presente documento contenente le condizioni particolari di RDO, il Capitolato tecnico ed il Codice di comportamento di cui ai relativi articoli.

Il Contratto verrà registrato solo in caso d'uso, ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 – 2° comma – del D.P.R. 26.04.1986, n. 131.

ARTICOLO 35 – ONERI E SPESE

Sono a carico dei partecipanti alla gara tutte le spese, nessuna esclusa, relative alla partecipazione alla procedura ed ogni altro onere o spesa inerente o conseguente quali i costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni

in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (che dovranno essere indicati nell'apposito campo previsto sul MEPA).

ARTICOLO 36 – RINVIO AL CODICE APPALTI

Per quanto non espressamente previsto dalle presenti Condizioni particolari di RDO, si applicano le specifiche tecniche del sistema MEPA, ivi compresi il Bando di Abilitazione ed i relativi Allegati, nonché le disposizioni di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm. e le disposizione del Codice Civile.

F.TO Il Presidente
Moreno Gasparini